

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO N. 2558 del 25 Agosto 2016

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n. 10 località: San Felice sul Panaro (MO).

Modifiche al Decreto n. 2349 del 28 luglio 2016 di approvazione quinto smontaggio dei moduli abitativi.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

- che con il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2018;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

- che, con riferimento al lotto 10 in località San Felice sul Panaro (MO) in data 19 aprile 2013 è stato sottoscritto con la Ditta Coopsette Soc. Coop., quale capogruppo mandataria del R.T.I. con C.M.R. Edile S.p.A. (ora SICREA S.p.A.), il relativo contratto di appalto Rep. n. 0090, parzialmente modificato con atto Rep. n. 0170 del 30 settembre 2013, per il corrispettivo contrattuale di € 4.642.531,45, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 158.220,00 non soggetti a ribasso, oltre ad € 83.967,73 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA, e contestualmente è stata sottoscritta l'Appendice n.1 al Contratto Principale, con la PMAR UNODIECI Soc. Consort. a Resp. Limit., costituita in data 30 otto-

bre 2012 dal R.T.I. costituita fra Coopsette Soc. Coop. e CMR Edile, che si è impegnata ad eseguire i lavori oggetto del contratto assumendosi tutti gli oneri in esso contenuti;

Richiamati, con riferimento al citato lotto 10:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 537 in data 3 aprile 2014 con il quale sono stati approvati il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gian Franco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta ad € 4.549.149,52;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 269 in data 11 febbraio 2015 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 90 del 19 aprile 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back) per un valore complessivo pari ad € 391.849,39 e che tale valore si sarebbe ridotto a 0 nel corso dei successivi quattro anni con formula lineare con decrementi mensili;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;

- l'ultimo Verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di San Felice sul Panaro sottoscritto in data 14 marzo 2013;

- il Verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di San Felice sul Panaro del comparto PMAR lotto 10 sottoscritto in data 27 agosto 2013;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 917 del 3 giugno 2014 di approvazione per lo smontaggio di n.4 moduli,

- il Decreto del Commissario Delegato n. 239 del 6 febbraio 2015 con il quale veniva approvato il secondo smontaggio di n.8 moduli abitativi;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 134 del 25 gennaio 2016 con il quale veniva approvato il terzo smontaggio di n.8 moduli abitativi;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1252 del 28 aprile 2016 con il quale veniva approvato il quarto smontaggio di n.8 moduli abitativi;

Richiamato altresì il Decreto del Commissario Delegato n. 2349 del 28 luglio 2016 con il quale è stato approvato il quinto smontaggio di n.8 moduli abitativi

Vista la richiesta inoltrata dal Sindaco di San Felice sul Panaro in data 12 agosto 2016 assunta al prot. n.CR.2016.44320 del 16 agosto 2016 con cui si chiede lo smontaggio di ulteriori n. 4 moduli in aggiunta a quelli autorizzati del Decreto n. 2349/2016, identificati con i numeri 517, 518, 519 e 520;

Inteso modificare il precedente Decreto n. 2349 del 28 luglio 2016 aumentando il numero di moduli della riconsegna per il quinto smontaggio, prevista sempre entro il 14 settembre 2016, da n. 8 a n. 12 moduli;

Dato atto che in seguito all'aumento del numero dei moduli da riconsegnare, il valore di riacquisto di questi ultimi deve essere ricalcolato e risulta pertanto pari ad € 39.394,44 anziché € 29.147,33, ed a tale importo vanno comunque detratti i danni rilevati sui moduli oggetto della riconsegna precedente in data 6 maggio 2016, già riconosciuti nel Decreto n. 2349/2016, valutati in € 4.383,27, pertanto la somma che l'impresa dovrà al Commissario risulta pari ad € 35.011,17 (€ 39.394,44 - € 4.383,27) anziché € 24.764,06;

Inteso pertanto e per quanto sopra espresso rideterminare anche il valore del buy back dei restanti moduli installati, che scendono da n. 48 a n. 44, per cui risulta pari ad € 132.756,97, anziché € 143.004,08, conseguentemente l'importo della polizza fideiussoria a garanzia del valore di buy back, può essere ridotto ad € 132.756,97.

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali;

- 1) di prendere atto della comunicazione del Comune di San Felice sul Panaro in data 12 agosto 2016 assunta al prot. n.CR.2016.44320 del 16 agosto 2016, che aumenta il numero di moduli disponibili per lo smontaggio da n. 8 a n. 12, diversamente da quanto indicato nel Decreto n. 2349/2016;
- 2) di autorizzare il RUP a redigere apposito Verbale di constatazione per la riconsegna parziale;
- 3) di modificare pertanto il precedente Decreto n. 2349 del 28 luglio 2016:
 - a. autorizzando lo smontaggio di n. 12 moduli, anziché n. 8; installati nel Comune di San Felice sul Panaro PMAR Lotto 10, identificati con i numeri 517, 518, 519, 520, 529, 530, 531, 532, 541, 542, 543 e 544;
 - b. rettificando conseguentemente il corrispettivo per il riacquisto, a seguito dell'aumento dei moduli da riconsegnare di cui al punto precedente, in € 39.394,44 anziché € 29.147,33, ed a tale importo vanno comunque detratti i danni rilevati sui moduli oggetto della riconsegna precedente in data 6 maggio 2016, già riconosciuti nel Decreto n. 2349/2016, valutati in € 4.383,27, pertanto la somma che l'impresa dovrà al Commissario risulta pari ad € 35.011,17 (€ 39.394,44 - € 4.383,27) anziché € 24.764,06, importo escluso dal campo di applicazione dell'IVA, da riconoscere alla stazione appaltante come contrattualmente previsto;
 - c. rettificando altresì in € 132.756,97, anziché € 143.004,08 il valore del buy back dei restanti n. 44 moduli installati al periodo della riconsegna, dando atto che l'importo della polizza fideiussoria a garanzia del valore di buy back può essere ridotto, ad avvenuta riscossione di € 35.011,17 di cui al punto precedente, ad € 132.756,97;
- 4) di dare atto altresì che a partire della data di consegna dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;
- 5) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)